

ISTANZA PER CHIEDERE L'ACCOGLIENZA RESIDENZIALE

Istruzioni da leggere attentamente

1. Il ricovero in una struttura residenziale socio-sanitaria (di sollievo/tregua, temporaneo o definitivo), preferibilmente una comunità alloggio di tipo familiare, rientra nelle prestazioni Lea, Livelli essenziali di assistenza socio-sanitaria definite dall'articolo 54 della legge 289/2002.
2. L'invio della richiesta scritta con raccomandata a/r è la procedura prevista per comunicare con la pubblica amministrazione e ottenere una risposta scritta.
In attesa della risposta scritta non devono esserci contatti attraverso telefonate o colloqui verbali. Nel caso si ricevano comunicazioni da parte dell'Ente (assistenti sociali Asl/Comune) chiedere di inviare proposta per iscritto. In ogni caso è indispensabile far seguire una comunicazione scritta con la quale si precisa che *“A seguito comunicazione verbale e/o telefonica ricevuta il giorno all'ora..... da..... del servizio di..... Confermo quanto richiesto con mia lettera a/r del..... e attendo risposta scritta”*.
3. Il piano assistenziale individuale (Pai) è definito nell'ambito della commissione di valutazione dell'Asl (Uvh, Uvdm). Al momento della valutazione in sede Asl, se possibile farsi accompagnare da un esperto di fiducia o rappresentante dell'associazione di riferimento. Chiedere sempre al termine un verbale scritto. *[Per i cittadini piemontesi si consiglia la lettura dell'allegato B della Dgr 51/2003 per quanto riguarda l'applicazione dei Lea, il funzionamento dell'Uvh e la stesura del Pai]*.
4. L'inserimento in una comunità alloggio dovrebbe essere attivata, preferibilmente – quando ciò è possibile – con gradualità, utilizzando ricoveri di sollievo al fine di preparare il necessario distanziamento emotivo sia nei genitori che nel figlio. Si veda l'articolo di Mario Benetti, “Come mia moglie ed io abbiamo assicurato il durante e dopo di noi a nostra figlia colpita da grave disabilità intellettiva”, *Prospettive assistenziali*, 189/2015.
5. Informare sempre la Fondazione promozione sociale onlus e/o l'associazione di riferimento in caso di contatto da parte dell'Asl/Comune per eventuali ulteriori necessarie azioni da assumere.

Segue pagina successiva testo fac-simile delle lettere

Testo della lettera fac-simile da ricopiare, completare, firmare e spedire

Raccomandata A/R

- Egr. Direttore Generale Asl

Via.....

Città.....

Raccomandata A/R

- Eg. Assessore ai Servizi sociali

Comune di

Oppure

- Eg. Presidente

Consorzio socio-assistenziale

Via.....

Città.....

E p.c. (lettere con affrancatura ordinaria)

- Assessore alla sanità Regione

.....

- Difensore Civico Regione

.....

- Fondazione promozione sociale onlus

Via Artisti, 36 - 10124 Torino

- Associazione.....

Il/La sottoscritto/a..... residente
in..... in qualità di tutore/genitore
di..... nato/a a.....
il..... residente in..... persona con
disabilità intellettiva riconosciuta in situazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge
104/1992 oppure persona con disabilità intellettiva e autismo (si veda diagnosi allegata) considerato che:

- Il Servizio sanitario nazionale garantisce le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie rivolte alle persone non autosufficienti ai sensi dell'articolo 54 della legge 289/2002 e del 2° comma, lettera m dell'articolo 117 della Costituzione;

- altresì nella sentenza n. 36/2013 la Corte costituzionale ha precisato che «l'attività sanitaria e socio-sanitaria a favore di anziani non autosufficienti [identiche sono le norme concernenti le persone disabili non autosufficienti, n.d.r.] è elencata tra i livelli essenziali di assistenza sanitaria dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001». Nella stessa sentenza la Corte costituzionale ha definito non autosufficienti le «persone anziane o disabili che non possono provvedere alla cura della propria persona e mantenere una normale vita di relazione senza l'aiuto determinante di altri».

chiede l'inserimento residenziale (v. nota 1) del suo tutelato/figlio (v. nota 2)
..... in una comunità alloggio, con
decorrenza dal..... (v. nota 3)

(indicare motivazioni familiari o esigenze specifiche della persona con disabilità, allegando preferibilmente un certificato medico)

Per quanto riguarda la compartecipazione alla quota alberghiera si provvederà in base alla normativa vigente. Con la presente si chiede pertanto all'Ente gestore delle attività socio-assistenziali di assumere le iniziative di sua competenza, compresa l'eventuale integrazione del contributo economico per il pagamento della retta alberghiera se necessario.

Il/La sottoscritto/a si impegna a garantire al proprio congiunto tutto il possibile sostegno materiale e morale, compatibilmente con i propri impegni familiari.

Il/La sottoscritto/a, ai sensi e per gli effetti della legge 241/1990, attende una risposta scritta.
Chiedo al Difensore Civico regionale di intervenire per garantire l'attuazione di quanto richiesto.

Distinti saluti.

[luogo..... data.....]

In fede [firma]_____

Note

- 1) Specificare se si tratta di inserimento di sollievo, temporaneo, fine settimana o definitivo.
- 2) Precisare sinteticamente le motivazioni che determinano il bisogno.
- 3) Se non sono disponibili comunità alloggio parafamiliari (massimo 10 posti letto), occorre richiedere l'accoglienza residenziale presso una struttura di ricovero tradizionale.